



nr. 18/2024

8 maggio 2024

Rinnovo delle cariche in Marina Dorica e nuovo Statuto Assonautica di Ancona

di Gianfranco Iacobone – Presidente

Cari Soci,

il prossimo 24 maggio siamo chiamati a due Assemblee importanti, di cui invieremo a breve la lettera di convocazione. Quella ordinaria per l'approvazione del rendiconto consuntivo 2023 e nello stesso giorno quella straordinaria per approvare il nuovo STATUTO come da richiesta di Assonautica Italiana. Ma di questo vi parlerò più avanti.

Vi aggiorno prima sui rinnovi delle cariche del Consorzio Vanvitelli (al quale aderiamo e che, come sapete, controlla il 92% delle azioni di Marina Dorica S.p.A. e nomina 5 consiglieri di amministrazione su 7) e di Marina Dorica, in quanto i rispettivi Consigli di Amministrazione sono scaduti il 30 aprile 2024 dopo tre anni di mandato.

Nella Assemblea dei Soci del Consorzio Vanvitelli tenuta il 6 maggio u.s. non sono stati nominati i nuovi Consiglieri (quindici) in quanto si è preferito rinviare ad una nuova assemblea prevista per il 21 maggio prossimo, mentre sono state indicate le nomine per Marina Dorica. Noi proporremo, il 21, come Consiglieri nel Consorzio Paolo Manarini, Luca Cerioni e Luca Grilli.

Nella Assemblea dei soci di Marina Dorica del 7 maggio u.s. sono stati nominati il Presidente di Marina Dorica, indicato dal Comune di Ancona, nella persona del Sig. Andrea Giorgetti; un Consigliere, sempre nominato dal Comune, il Sig. Gianluca Gianni e cinque Consiglieri di amministrazione indicati dal Consorzio Vanvitelli, che sono Paolo Manarini (Assonautica), Elio Libri (SEF Stamura), Claudio Ciarmatori (LNI), Loris Simonetti (DLF), Ennio Molinelli (AYC). Tra essi è stato nominato Vice Presidente di Marina Dorica il nostro Paolo Manarini. Il Collegio dei Revisori è composto dai Drr. Gianluigi Gentili (Presidente) e Luigi Scoponi indicati dal Consorzio e Stefano Gioacchini indicato dal Comune di Ancona.

Come vedete non sono presente né in Consorzio Vanvitelli né in Marina Dorica, per un mio "piano" di uscita dalle cariche che si concluderà a novembre col termine del mio triennio di presidenza di Assonautica. Sono, come ho detto più volte, molto convinto della opportunità degli avvicendamenti nelle cariche ed auguro un lavoro proficuo e sereno a tutti i nuovi nominati, in particolare a Paolo Manarini.

La procedura che ha portato alla nomina del Presidente di Marina Dorica ha inaugurato un nuovo stile nei rapporti istituzionali, che personalmente non mi piace: il Comune infatti si è presentato in Assemblea con il nome "in tasca" senza un cenno di condivisione preventiva con il Consorzio Vanvitelli che, lo ricordo, detiene il 92% delle azioni di Marina Dorica. Ad alcuni Circoli questo è sembrato normale o almeno accettabile. A noi no. Non è questa la strada per avere quei rapporti di collaborazione costruttiva

che si erano voluti quando nello Statuto si riservò al Comune l'indicazione del presidente. Fu evidentemente un errore.

Quanto alla scelta, il Sig. Giorgetti, su cui come persona non abbiamo rilievi, è stato a lungo presidente della SEF Stamura. Avevamo fatto pervenire alle sedi istituzionali il messaggio che, secondo noi ed altri Circoli, un presidente di Circolo non avrebbe dovuto essere nominato. Il motivo è semplice: i Circoli hanno fondato Marina Dorica mettendosi attorno ad un tavolo in modo paritario; il presidente, indicato dal Comune, doveva essere esterno e "super partes". Non si è voluto dare ascolto alle nostre osservazioni, e questo altera l'equilibrio che per ventiquattro anni ha fatto sì che molti Circoli convivessero più o meno bene e collaborassero per portare avanti Marina Dorica. Chi è intervenuto "a gamba tesa" (detesto il calcio ma mi viene questa metafora usurata) forse non ha valutato appieno questo, e nemmeno chi gli ha dato sponda dal nostro interno lo ha valutato. E nemmeno, aggiungo, chi ha accettato la carica sapendo di questa posizione ampiamente presente tra i Circoli. Temo che il funzionamento di Marina Dorica possa risentire pesantemente di questo "sgarbo", e sapremo a chi dare il merito del danno che è stato fatto.

Ma veniamo allo STATUTO della nostra Associazione. Assonautica Italiana da tempo ha riscritto il proprio Statuto ed ha chiesto alle sedi territoriali di fare altrettanto, su un modello-base che ricalca quello nazionale, che noi abbiamo adattato in alcuni passi, con il consenso del Direttivo Nazionale e della Camera di Commercio delle Marche, per renderlo più aderente alla nostra realtà che, con le responsabilità che abbiamo in Marina Dorica, ci rende diversi dalla maggior parte delle altre sedi territoriali di Assonautica.

Con la convocazione assembleare vi invieremo lo statuto vigente e la bozza del nuovo, che è stato approvato dal nostro Direttivo e dal Consiglio Nazionale, ma non troverete corrispondenze tra i due testi. Il nuovo Statuto è stato totalmente riscritto, e proverò a citare le novità più importanti.

Anzitutto non siamo più una "Associazione per la nautica da diporto e l'economia del mare" ma una "Associazione per lo sviluppo dell'economia del mare". La nautica da diporto fa senza dubbio parte dell'economia del mare ma almeno in questo testo non è più così centrale. Non vi nascondo che questo ci ha creato un certo disappunto, ma poi sarà nelle azioni che si verificheranno le intenzioni, piuttosto che nelle parole. Insomma, speriamo che Assonautica Italiana si impegni per i molti problemi del diporto e per quanto ci riguarda non smetteremo mai di chiederglielo.

I successivi paragrafi dettagliano questo assunto iniziale e fanno di Assonautica non un Circolo Nautico, come abbiamo sempre detto anche in precedenza, ma una organizzazione per la promozione dell'economia del mare (la nautica, nel nostro caso) in stretto contatto con la locale Camera di Commercio. In questa ottica ci siamo impegnati, già da febbraio, per promuovere insieme a Marina Dorica un sistema dei porti delle Marche (in cinque hanno aderito) per sviluppare il turismo nautico costiero. Vi manderò a breve un aggiornamento ad hoc.

La seconda cosa che va notata in questo Statuto (ce ne sono molte, ma questa è la più importante) è che il rinnovato rapporto con la Camera di Commercio comporta concordare con la stessa quali sono i candidati alla presidenza di Assonautica di Ancona. L'elezione del presidente è sempre libera, ma dato che i candidati devono avere il "gradimento" della Camera, a novembre chi vorrà candidarsi alla presidenza lo dovrà comunicare con un mese di anticipo sulle elezioni. Un piccolo sforzo, che però consente di avere nella Camera un partner importantissimo per tutte le nostre iniziative. Sempre per favorire i buoni rapporti con la Camera le abbiamo anche riservato un posto aggiuntivo in Consiglio.

Non voglio dilungarmi oltre, vi prego di leggere questo Statuto che sarete invitati a votare, e soprattutto di partecipare numerosi a questa doppia Assemblea di fine maggio.

Cari saluti a tutti.